



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ENNA "KORE"

Facoltà di Studi Classici, Linguistici e della Formazione

Corso di Laurea	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (LM-85 bis)
A.A.	2019/2020
Nominativo docente e ruolo	Giombattista Amenta Professore Ordinario
e-mail	giombattista.amenta@unikore.it
S.S.D. e denominazione disciplina	RICERCA EDUCATIVA E VALUTAZIONE SCOLASTICA M-Ped/04 (Già modelli di progettazione didattica e valutazione)
Annualità	II anno
Periodo di svolgimento	Annuale
C.F.U.	12 cfu + 1 cfu di Laboratorio
Nr. ore in aula	72 + 10 ore Lab
Nr. ore di studio autonomo	243
Nr. ore laboratorio con frequenza obbligatoria	Consultare il prospetto dei laboratori per area https://www.unikore.it/phocadownload/ScienzeFormazionePrimaria/PianodiStudi/Prospetto_Laboratori_Area_.pdf
Giorno/i ed orario delle lezioni	Consultare il calendario delle lezioni sul sito del corso di laurea
Sede delle lezioni	Facoltà di Studi Classici, Linguistici e della Formazione
Prerequisiti	Conoscenze basilari acquisite nella scuola secondaria di secondo grado
Propedeuticità	Nessuna
Obiettivi formativi	Ci si propone di mettere gli studenti in condizione di: <ul style="list-style-type: none">• individuare e comprendere i principali problemi della valutazione scolastica,• conoscere in modo critico i modelli di valutazione,• costruire e scegliere strategie e strumenti di valutazione affidabili.• conoscere e utilizzare i metodi di ricerca empirica quantitativa e qualitativa in educazione,• progettare e realizzare studi empirici su temi educativo-didattici in contesto scolastico ed extrascolastico.
Contenuti del Programma	Cenni storici e fondamenti della valutazione scolastica. Quadro ed elementi del problema, situazione d'arrivo e di partenza, struttura, esigenze e strumenti di valutazione. Valutazione continua, formativa e complessiva. Valutazione di processi, di prodotti, di competenze. Valutazione e sviluppo dell'intelligenza. Espressione della valutazione. Effetti della valutazione sull'alunno. Aspetti relazionali della valutazione scolastica. La ricerca in educazione. Diverse tipologie di ricerche: ricerca osservativa e per esperimento; ricerca quantitativa e qualitativa. Fasi e momenti di una ricerca quantitativa. Rilevazione e analisi dei dati. Caratteristiche, tipologie e fasi di una ricerca qualitativa. Osservazione sistematica. Costruzione e validazione di rubriche per l'osservazione dell'alunno.

Metodologia didattica	Lezioni frontali ed esercitazioni volte a promuovere la comprensione e l'approfondimento dei contenuti proposti.
Risultati attesi	<p>I risultati di apprendimento attesi, definiti secondo i parametri europei espressi dai cinque descrittori di Dublino, sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding) <ul style="list-style-type: none"> o identificare, leggere e comprendere adeguatamente scritti contenenti ricerche empiriche in educazione; o costruire o adottare strumenti efficaci per la valutazione dell'alunno; 2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding) <ul style="list-style-type: none"> o progettare e costruire rubriche per l'osservazione dell'alunno; o progettare ricerche empiriche; o valutare processi e prodotti dell'apprendimento. 3. Autonomia di giudizio (making judgements) <ul style="list-style-type: none"> o analizzare in modo critico strumenti e modalità di valutazione tradizionali; o applicare criteri efficaci per valutare processi e prodotti degli alunni; o presentare e giudicare in modo critico esempi di ricerche; o comparare modelli di ricerca; o individuare pregi e limiti di una ricerca; o valutare la qualità degli strumenti di verifica e di rilevazione. 4. Abilità comunicative (communication skills) <ul style="list-style-type: none"> o formulare un piano di ricerca, o presentare ricerche e metodi adoperando linguaggi e modalità appropriati, o utilizzare in maniera appropriata termini specifici, scientifici e tecnici. 5. Capacità di apprendimento (learning skills) <ul style="list-style-type: none"> o utilizzare adeguatamente gli strumenti dell'apprendimento offerti, o promuovere lo sviluppo di competenze e di abilità metacognitive, o individuare in modo appropriato le fonti utili per elaborare il quadro teorico di una ricerca, o applicare concetti e metodi per progettare e realizzare ricerche empiriche, nonché per costruire nuove conoscenze.
Modalità di valutazione	<p>L'accertamento delle competenze avverrà attraverso una prova scritta, le cui date e orari saranno comunicati attraverso la pagina web del corso di laurea.</p> <p>La prova avrà la durata di una cinquantina minuti (50 minuti) e comprenderà 5 domande a risposta aperta, ovvero questioni a cui occorrerà rispondere in 5 o 6 righe opportunamente prestampate sul foglio che verrà fornito dalla commissione di esame.</p> <p>Non è ammesso, durante la prova, l'uso di testi, dispense, appunti e dispositivi digitali. Non è consentito l'accesso a internet.</p> <p>Ai fini della valutazione si terrà conto degli obiettivi e dei criteri di seguito indicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ricordo di concetti e di informazioni fondamentali proposti nel corso, - attinenza della risposta rispetto al testo della domanda; - capacità di esemplificare; - chiarezza espositiva; - correttezza e proprietà lessicale. - capacità di applicare quanto studiato in situazioni concrete. <p>L'esame verrà superato con un punteggio variabile da 18 a 30 con eventuale lode.</p>
Testi adottati	<p>Per l'esame:</p> <p>G. Amenta (2008), <i>L'osservazione dei processi d'apprendimento</i>, Brescia, Editrice La Scuola.</p> <p>G. Amenta (Ed.) (2014), <i>Docimologia e ricerca educativa</i>, Lecce, Pensa Multimedia.</p> <p>C. Coggi, P. Ricchiardi (2005), <i>Progettare la ricerca empirica in educazione</i>, Roma, Carocci.</p> <p><u>Per ulteriori approfondimenti:</u></p> <p>G. Amenta (2006), <i>Osservazione sistematica e osservabilità indiretta</i>, in A. La Marca (ed.), <i>Ricerca, educazione, didattica</i>, Palermo, Palumbo, pp. 99-107.</p> <p>G. Amenta (2011), <i>Interazione educativa e valutazione. Aiuto o ostacolo alla crescita dell'alunno</i>, in "Ricerca di senso", n. 2, pp. 217-241.</p> <p>G. Amenta (2011), <i>Discrepanza tra valutazioni e realtà dell'allievo. Superamento dei pregiudizi per un corretto itinerario educativo</i>, in "Ricerca di senso", n. 3, pp. 367-385.</p> <p>G. Amenta (2013), <i>Apprendimento</i>, in G. Bertagna – P. Triani (eds.), <i>Dizionario di didattica</i>, Brescia, La Scuola, pp. 39-54.</p>

	<p>C. Coggi, A. Notti (2002), <i>Docimologia</i>, Lecce, Pensa-Multimedia. M. Castoldi (2019), <i>Rubriche valutative. Guidare l'espressione del giudizio</i>, Torino, Utet. L. Mason (1997), <i>Valutare a scuola</i>, Padova, Cleup. R. Trincherò (2002), <i>Manuale di ricerca educativa</i>, Milano, F. Angeli. S. Mantovani (Ed.) (1998), <i>La ricerca sul campo in educazione: i metodi qualitativi</i>, Milano, Bruno Mondadori. C. Scapin e F. Da Re (2014), <i>Didattica per competenze e inclusione. Dalle indicazioni nazionali all'applicazione in classe</i>, Erickson, Trento. G. Zanniello (2014), <i>L'avvio della ricerca empirica in campo educativo in Italia: il contributo di Calonghi e Visalberghi</i>, in <i>ECPS Journal</i>, n. 9, pp. 185-201 (cfr. https://www.ledonline.it/index.php/ECPS-Journal/article/viewFile/695/568)</p>
<p>Ricevimento studenti</p>	<p>Consultare la pagina web personale del docente</p>